

GE.S.A. AG2 S.p.A

in liquidazione

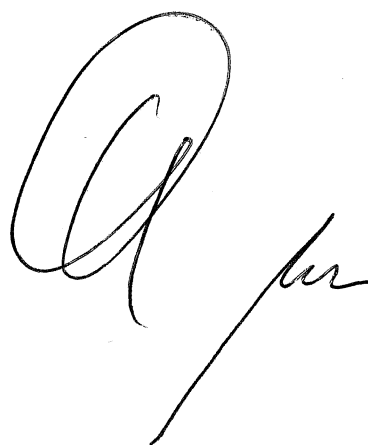
Piazza L. Pirandello, 35 – 92100 Agrigento

codice fiscale 02303330845

Verbale del Collegio Sindacale

del 14/06/2021

per la relazione al bilancio chiuso al 31/12/2020

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a large loop followed by a series of connected strokes.A smaller, stylized handwritten signature in black ink, featuring a prominent vertical stroke and a circular flourish.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

(ai sensi dell'art. 2429 codice civile)

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre del 2020 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Collegio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il collegio sindacale può fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

I signori Soci, in questa Assemblea, sono chiamati, invece, ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2020.

Il presente bilancio - chiuso al 31/12/2020, che insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, di Rendiconto Finanziario, di Nota integrativa e la Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, esercente attività di revisore legale dei conti, costituisce un unico documento inscindibile - è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del presente bilancio d'esercizio fa espresso riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il collegio fa presente preliminarmente che nell'assemblea ordinaria dei soci del 17/11/2020, seconda convocazione, l'assemblea all'unanimità ha approvato la proposta di affidamento dell'incarico di controllo contabile per il triennio 2020/2022 alla società AUDIREVI S.p.A., ai sensi del D.lgs. 175/2016 art.3 c.2 secondo periodo nel quale si recita che detto compito non può essere affidato al Collegio Sindacale, pertanto nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, nel corso dell'esercizio sociale abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, ottemperando alla funzione di vigilanza.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 - recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE che ha introdotto nuovi criteri di valutazione del bilancio relativo all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 -;

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Con riferimento al conto "Fondo Costi e Oneri della Liquidazione" al 31.12.2020, iscritto in bilancio alla Voce B4 del Passivo per € 41.132,00, si rappresenta che detto saldo rappresenta quanto non speso dalla società nel triennio 2018-2020 rispetto a quanto accantonato inizialmente al Fondo Oneri della Liquidazione.

E' evidente che ad oggi, alla luce dei molteplici contenziosi, alcuni dei quali difficilmente definibili a mezzo di transazioni e della lentezza della riscossione dei crediti pregressi nei confronti dei Comuni Soci si può ipotizzare che l'attività di liquidazione dovrà protrarsi oltre il 31/12/2021.

Già in sede di approvazione del bilancio 2019 l'assemblea dei soci, preso atto della impossibilità di chiudere la liquidazione entro il 31.12.2020, ha dato mandato al liquidatore di proseguire l'attività di liquidazione fino al 31.12.2021. Detto rinvio comporterà per l'anno 2021, il sostenimento di costi che, una volta esaurito il Fondo Oneri della Liquidazione (che, come detto in precedenza, presenta al 31.12.2020 un saldo di € 41.132,00), saranno ribaltati ai Comuni Soci in proporzione alle quote di Capitale Sociale da essi sottoscritte.

Gli ulteriori costi sostenuti in relazione alle prestazioni residuali che la società continuerà ad erogare in favore di alcuni soci, saranno a questi addebitati al netto degli eventuali proventi riferibili a dette attività (OIC 5).

In particolare, gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C., per la Nota Integrativa, il Collegio da atto che essa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.C. e a tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza, mentre, il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, determinato con il metodo indiretto, è stato elaborato dalla Società in base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 a seguito del recepimento della direttiva 2013/34/UE attraverso il D.Lgs. 18.8.2015 n. 139 che ha così modificato il co. 1 dell'art. 2423 c.c. e dall'articolo 2425-ter C.c..

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, proceduto alla verifica del Bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

RESOCONTO DELLE VERIFICHE

I Sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche disposte dall'art. 2404 c.c.

Il collegio da atto che l'attività di controllo è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Detto bilancio - redatto secondo le norme civili vigenti e nel rispetto, anche dei rinomati principi contabili, con particolare riferimento all'OIC n. 5 – ci è stato trasmesso dalla società, unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione del Liquidatore. Il collegio fa presente, inoltre, che il controllo contabile, secondo quanto previsto dalla legge vigente e dallo statuto è stato affidato alla cura della società Audirevi spa che ha predisposto la relazione a norma dell'articolo 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

Durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Liquidatore.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario e agli Enti Previdenziali, allo stesso modo risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Riteniamo, pertanto, che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale demandato al Collegio Sindacale.

Il Bilancio d'Esercizio presenta, ai fini comparativi, i dati corrispondenti dell'esercizio precedente, predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Per il giudizio relativo al Bilancio dell'Esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del Collegio Sindacale presentata in data 12.06.2020.

In particolare il Collegio Sindacale ha accertato quanto segue:

- Il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

- In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta. Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.
- Le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non hanno modificato in alcun modo la sostanza del suo contenuto.
- È stata posta attenzione:
 - a) all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quello che riguarda la sua formazione e struttura, a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - b) la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il liquidatore, per quanto di nostra conoscenza, nella redazione del bilancio:

- ha rispettato il criterio di prudenza nelle valutazioni;
- non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5, e art. 2423/bis c.c. pur muovendosi in una normativa frammentaria, che rende non facile conciliare contemporaneamente: a) le norme del codice civile relative alle operazioni liquidatorie e b) le disposizioni Regionali sul ciclo integrato dei rifiuti, per evitare l'interruzione di pubblico servizio;
- ha agito con i poteri del liquidatore (D.Lgs. n. 6/2003 - *OIC n.5 Bilanci di liquidazione*) compiendo tutti gli "atti utili" per la liquidazione della società e non solo "atti necessari", con ciò permettendo di eseguire operazioni organizzative finalizzate alla conservazione del valore dell'impresa ed al miglior realizzo delle sue attività;

- Il patrimonio netto non ha subito variazioni, rispetto all'esercizio precedente.
- ha continuato, nel 2020, come già negli anni passati, per effetto dell'Ord. 8/Rif. del 27/09/2013 e s.m.e.i., a svolgere prestazioni accessorie il cui costo è stato imputato ai singoli Comuni nel rispetto delle leggi, dello statuto e dei contratti di trasferimento delle competenze dai singoli comuni alla società d'ambito. L'attività è stata proseguita dal liquidatore, fin dopo la messa in liquidazione della società, per espressa indicazione ricevuta dall'assemblea la quale ha aderito ad una prescrizione legislativa della regione Siciliana.

Il Collegio Sindacale ha, infine, accertato quanto segue:

- Il presente bilancio - chiuso al 31/12/2020, che insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, di Rendiconto Finanziario, di Nota integrativa e la Relazione della Società esercente attività di revisore legale dei conti costituisce un unico documento inscindibile - è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del presente bilancio d'esercizio fa espresso riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.
- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo - sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. come modificato dal decreto dal D.Lgs.139/2015 recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE che ha introdotto nuovi criteri di valutazione del bilancio relativo all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016;
- In particolare, gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C., per la Nota Integrativa, il Collegio da atto che essa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.C. e a tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.
- Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario, le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa e la Relazione della Società esercente attività di revisore legale dei conti, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.
- Il Rendiconto Finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto è stato elaborato dalla Società in base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c..
- I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono

stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

- che i prospetti del Bilancio, della Nota Integrativa e del rendiconto finanziario sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo la normativa vigente.

RELAZIONE CONCERNENTE IL CONTENZIOSO

Il Collegio Sindacale ha proceduto nel tempo all'esame del contenzioso e delle cause in corso.

In particolare si vuole evidenziare che avverso la sentenza n.134/15, emessa dal Tribunale Civile di Agrigento e che ha deciso la controversia insorta tra la GE.S.A. ed il comune di Siculiana, è stato proposto appello avanti la Corte d'Appello di Palermo conclusosi con esito negativo; con quest'ultima sentenza, infatti, confermando la sentenza di primo grado, il credito della GE.S.A. al 31.12.2011, pari ad €. 2.174.791,42 è stato compensato solo parzialmente con il preteso credito vantato dal comune di Siculiana; considerato che la sentenza presenta molteplici motivi di censura, ed in particolare a) l'inesistenza di un contratto avente forma scritta "ab substantiam" fra la Società e l'ente, in ordine al pagamento degli oneri di mitigazione ambientale, ovvero l'impossibilità di compensare il credito del comune, ritenuto dalla stessa Corte "non esigibile"; b) inoltre, l'inosservanza, da parte dell'ente, di disposizioni normative e statutarie in materia, che imponevano al Comune di Siculiana di provvedere al pagamento del servizio svolto dalla GE.S.A. ed tanti altri motivi, meglio dettagliati nel ricorso per Cassazione predisposto dal legale di fiducia della Società, si è ritenuto necessario proporre ricorso per Cassazione tramite l'Avv. Angelo Cacciatore.

Dopo circa un anno, dalla proposizione del ricorso per Cassazione, il Comune di Siculiana, ha intimato atto di precetto, per il quale la GE.S.A. ha chiesto alla Corte d'Appello la inibitoria della sentenza d'Appello; il Presidente, inaudita altera parte, con decreto, ha sospeso la sentenza;

Nonostante la sospensione, nelle more che la Corte d'Appello trattasse l'inibitoria, il Comune ha proposto il pignoramento presso terzi, avverso il quale la GE.S.A. AG2 S.p.a. ha proposto opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c.

Per una più dettagliata e analitica esposizione, su tutto il contenzioso della Società, si rimanda alla Relazione del Liquidatore. (parte integrante del presente Bilancio d'esercizio).

- 1) Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
- 2) Il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della GE.S.A. AG2 S.p.A. in liquidazione.
- 3) In particolare, nel corso dell'esercizio sociale:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, ottemperando alla funzione di vigilanza come si evince anche dai verbali depositati.
 - abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni su tematiche aziendali specifiche con il liquidatore tutte le volte in cui è stata richiesta la nostra presenza, svoltesi sempre nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili trasmessaci;
 - Abbiamo mantenuto rapporti con la società di revisione;
 - Il collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, in ottemperanza all'art 2403 del codice civile. L'attività di vigilanza del collegio sindacale è stata effettuata con diligenza e professionalità.
 - abbiamo ottenuto dal liquidatore, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
 - non abbiamo rilevato situazioni di potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea;
 - abbiamo acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa che si appalesa non perfettamente adeguata alle esigenze aziendali;
 - abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo adatto allo scopo di verificare il grado di affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sottolineando l'opportunità di rafforzare l'organico nel settore amministrativo contabile affiancandolo con un sistema di controllo gestionale interno;

- abbiamo accertato, quest'anno, che la società, ha presentato un ciclo finanziario (incassi-pagamenti) adeguato, ciò è stato determinato dal fatto che la stessa non esercita più l'attività di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti.
 - abbiamo rilevato che il liquidatore, nel corso del tempo ha messo in essere tutte le azioni civili, penali, amministrative e tributarie atte a tutelare il patrimonio della società.
- 4) Il collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
 - 5) Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art 2408 Codice Civile.
 - 6) Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 - 7) Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 - 8) Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020.
 - 9) Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo D.Lgs n.39/2010, rimandiamo alla relazione della Società Audirevi S.r.l..
 - 10) Il liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 del Codice Civile e dell'art.6 del d.lg. 18 agosto 2015 n.139.
 - 11) Il Bilancio d' Esercizio al 31/12/2020 evidenzia un risultato d'esercizio di pareggio e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale		
	31/12/2020	31/12/2019
Attivo Immobilizzato	80	200
Immobilizzazioni Immateriali	0	0
Immobilizzazioni Materiali	80	200
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
Attivo Circolante	30.873.111	31.146.688
Rimanenze	0	0
Crediti	25.900.997	26.489.719
Disponibilità Liquide	4.972.114	4.656.969

Ratei E Risconti	0	443
Totale Attivo	30.873.191	31.147.331
Patrimonio Netto	127.527	127.527
Fondi Rischi Ed Oneri	187.373	498.204
Trattamento Fine Rapporto	0	0
Debiti	30.558.291	30.521.600
Ratei E Risconti	0	0
Totale Passivo	30.873.191	31.147.331

Conto Economico		
	31/12/2020	31/12/2019
Valore Della Produzione (A)	34.472	207.638
Costi Della Produzione (B)	68.609	-269.385
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	-34.137	-61.747
Proventi Ed Oneri Finanziari	34.137	61.747
Risultato Prima Delle Imposte	0	0
Totale Imposte Sul Reddito Di Es.	0	0
Risultato Di Esercizio	0	0

Il Patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto non sono intervenute variazioni significative nel corso dell'esercizio corrente, ai sensi dell'articolo 2427 C.C.,

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	1.000.000

Riserva legale	14.833	14.833
Altre riserve		
Versamenti in conto aumento di capitale	10.635	10.635
Varie altre riserve	-897.941	-897.941
Totale altre riserve	-887.306	-887.306
Totale patrimonio netto	127.527	127.527

GIUDIZIO.

Dall'attività di vigilanza e controllo del Collegio Sindacale, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili tali da essere menzionati nella presente relazione.

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Esso, pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della GE.S.A AG2 S.p.A. IN LIQUIDAZIONE per l'esercizio chiuso al 31/12/2020.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al liquidatore della società.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter comma 2 lettera e) del Codice Civile sostituito dall'art.14 d.lgs n. 39 del 27/01/2010.

Il Collegio Sindacale ha, tra l'altro, esaminato i conteggi fiscali, riscontrandone la corretta imputazione al bilancio.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2020, ne ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di delibera presentata dal Liquidatore. Il Collegio Sindacale, pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, così come formulato dal liquidatore.

Sede Sociale, 14/06/2021

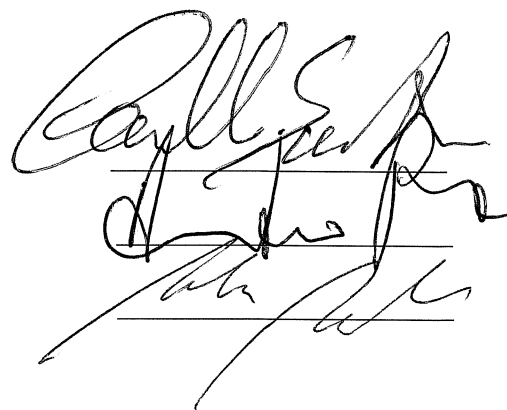
Il presente verbale, composto da n. 11 pagine, letto e sottoscritto dai componenti il Collegio, viene approvato all'unanimità e chiuso alle ore 20:30.

IL COLLEGIO SINDACALE

SARTORIO CAMILLO Presidente del Collegio sindacale

RAGUSA ANTONINO Sindaco effettivo

ANGELO NOBILE Sindaco effettivo

Three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is the most legible, appearing to read 'Camillo Sartorio'. The middle and bottom signatures are more stylized and less legible.